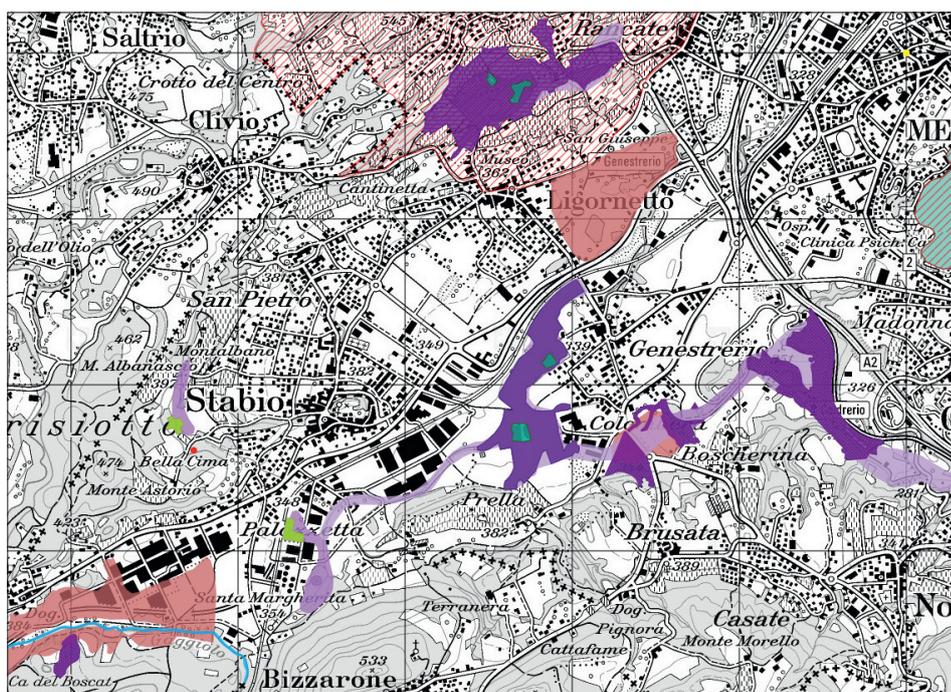


Capitolo 9

Oggi la biodiversità non si garantisce più solo con la creazione o salvaguardia di singoli biotopi o ambienti naturali. Il concetto di rete è diventato sempre più importante anche nella strategia ambientale. Il fiume Laveggio e il corridoio verde che dal Monte San Giorgio scende verso la valle della Motta oltre che essere un importante corridoio faunistico è un tassello fondamentale per la salvaguardia della biodiversità nel nostro Cantone. Grazie da una parte alla barriera artificiale creata dall'autostrada, che ha rallentato lo sviluppo di Mendrisio verso la campagna di Ligornetto e dell'Adorna, e dall'altra alla presenza lungo il Laveggio di molte zone umide e luoghi di riproduzione degli anfibi, si è conservato nella pianura che da Mendrisio va verso Stabio uno scrigno di specie e ambienti naturali che dobbiamo assolutamente salvaguardare. Per il suo enorme valore naturalistico il comparto Laveggio-Colombera è stato candidato dall'Ufficio federale dell'ambiente quale Zona Smeraldo. Attualmente è tra le pochissime aree ticinesi ad avere uno statuto di protezione d'importanza europea.



Ambienti naturali protetti a ovest dell'autostrada N2. Fonte ¹¹

Tutta la zona attorno al fiume Laveggio, la campagna di Ligornetto e la campagna dell'Adorna verrebbero gravemente compromesse da una intrusione industriale a Valera. Questo comparto naturale ospita alcune tra le specie animali più minacciate a livello europeo:

la **Rana di Lataste** (*Rana latastei*) è una specie endemica della regione insubrica e trova nei ruscelli e nelle pozze di questo comparto alcuni tra i rari siti di riproduzione che le sono favorevoli;

la **Tartaruga palustre europea** (*Emys orbicularis*). Un progetto di ricerca volto alla sua conservazione è in corso dal 2005;

¹¹ www.geo.admin.ch è una piattaforma pubblica accessibile per la ricerca di geo-informazioni, i dati e servizi.

il **Gambero dai piedi bianchi** (*Austropotamobius pallipes*), specie rara un tempo presente anche nel Laveggio, vive ancora in alcuni corsi d'acqua della zona;

la **Lampreda di ruscello** (*Lampetra planeri*), il Laveggio rappresenta una delle ultime stazioni ticinesi dove la specie è presente.

Anche la **libellula Agrion delicato** (*Ceriagrion tenellum*), pur non avendo statuto di protezione, a forte rischio di estinzione, trova il suo habitat nelle zone umide del Laveggio.

La biodiversità è un bene comune

La biodiversità - l'insieme delle forme di vita e degli ecosistemi naturali - è essenziale al benessere. Ne è convinto anche il Consiglio Federale che attraverso la nuova strategia in favore della biodiversità sottolinea tra l'altro come le attività economiche e di svago debbano evitare ogni impatto inutile sull'insieme del territorio al fine di migliorare la qualità degli ecosistemi.

2010: anno internazionale della biodiversità

Per rilanciare la Convenzione sulla biodiversità, sottoscritta da molti paesi - tra cui la Svizzera - nel 1992 a Rio, l'ONU ha sancito il 2010 come Anno internazionale della biodiversità. Il Ticino è pronto a impegnarsi per questa importante causa?

Per garantire anche in futuro l'importante ruolo di questo tratto di pianura per la salvaguardia della biodiversità, riteniamo importantissimo destinare a zona verde - agricola tutto il comparto Valera, quale zona cuscinetto di protezione dall'espansione urbana di Mendrisio.